SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Chimica (IdSua:1634339)
Nome del corso in inglese	Chemistry
Classe	L-27 - Scienze e tecnologie chimiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	SASSARI Via Vienna 2 07100 (Cod.090064)
Codice interno all'Ateneo del Corso	A206^2025
Utenza sostenibile	30

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	28/05/2026 11:10

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRARO Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (Dipartimento Legge 240) - ID: 51690

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BDRMCL81H24I452K	BUDRONI	Marcello Antonio	CHEM-02/A	03/CHEM-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	DRSDNC78A11F839G	D'URSO	Domenico	PHYS-01/A	02/PHYS-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	MRNLRT63R08B160Q	MARIANI	Alberto	CHEM-04/A	03/CHEM-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.	MDCSNL71C54I452J	MEDICI	Serenella	CHEM-03/A	03/CHEM-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	PLIMTR64A61I452Z	PILO	Maria Itria	CHEM-01/A	03/CHEM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	SPNNDA70P64I452Z	SPANO	Nadia	CHEM-01/A	03/CHEM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	STGGNN69R02H501M	STEGEL	Giovanni	MATH-03/A	01/MATH-03	RU - Ricercatore confermato	1	
8.	STGTJS57R10Z404V	STEGER	Timothy Joshua	MATH-03/A	01/MATH-03	PO - Professore Ordinario	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	STCSRG60R10D100T	STOCCORO	Sergio	CHEM-03/A	03/CHEM-03	PA - Professore Associato confermato	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CARRARO	Massimo		Docente di ruolo
DE LUCA	Lidia Vera Giovanna		Docente di ruolo
MEDICI	Serenella		Docente di ruolo
PILO	Maria Itria		Docente di ruolo
PISANO	Luisa		Docente di ruolo
RUSTICI	Mauro		Docente di ruolo
SANNA	Gavino		Docente di ruolo
SPANO	Nadia		Docente di ruolo
STOCCORO	Sergio		Docente di ruolo
ZUCCA	Antonio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carraro	Massimo
Nuvoli	Daniele
Pilo	Maria Itria
Pusceddu	Cinzia

COGNOME	NOME
Rustici	Mauro

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Di Stefano	Anna	a.distefano1@studenti.uniss.it
Losengo	Ylenia	y.losengo@studenti.uniss.it
Sanna	Riccardo	r.sanna112@studenti.uniss.it
Pinna	Gabriel	g.pinna252@studenti.uniss.it

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Chimica L27 è di durata triennale, prevede un totale di 180 CFU ed è ad accesso libero. La laurea in Chimica fornisce un'adeguata conoscenza dei diversi settori della chimica negli aspetti di base sia teorici che sperimentali. Alla fine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze: capacità di utilizzare metodiche sperimentali di indagine, anche in relazione a problemi applicativi; conoscenze di base della certificazione della qualità e della normativa relativa alla sicurezza in ambiente chimico; utilizzo della lingua inglese in ambito tecnico specifico sia in forma scritta che orale; capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambiti di lavoro; conoscenza degli strumenti informatici necessari per l'acquisizione e l'elaborazione di dati. I laureati in Chimica sono in grado di utilizzare le competenze acquisite in ambito industriale, nei laboratori di ricerca e di analisi, nei settori della salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia, dei materiali e dell'agroalimentare. Sono in grado di utilizzare apparecchiature scientifiche e di applicare il metodo scientifico di indagine in tutti quei settori nei quali sono coinvolti metodologie, tecnologie e processi chimici. Gli sbocchi occupazionali sono associati alla libera professione (chimico Junior, previo superamento dell'esame di stato), ad impieghi in ambito industriale, in laboratori di ricerca e di analisi, in strutture che si occupano di salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia, della scienza dei materiali e dell'agroalimentare. I laureati possono, inoltre, accedere senza debiti formativi a tutti i Corsi delle lauree magistrali in Scienze Chimiche (LM- 54). Il numero contenuto di studenti iscritti consente di mantenere un rapporto ottimale tra docenti e studenti, favorendo un'interazione più diretta e un percorso formativo più personalizzato.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso: a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato; b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione; c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete di interlocuzione qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.
I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.
Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.
Il parere è favorevole.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'aggiornamento della consultazione delle parti sociali è stato avviato nel primo semestre dell'anno accademico 2024-25. È stato inizialmente definito un elenco di potenziali interlocutori da incontrare nel corso dell'anno solare, prendendo in considerazione realtà presenti sul territorio, a livello nazionale e in ambito internazionale. Al fine di avere un confronto il più possibile costruttivo, i primi incontri (maggio 2025) sono stati condotti singolarmente con ciascun portatore di interesse. La stessa metodologia è stata utilizzata anche negli incontri successivi, che si sono svolti dalla seconda metà del 2025. Ciascuno degli interlocutori individuati è stato preliminarmente contattato in via informale per verificarne la disponibilità, e poi invitato formalmente tramite e-mail con lettera di invito personale. Gli incontri si sono svolti prevalentemente in modalità a distanza utilizzando le piattaforme Microsoft Teams

e Google Meet. Come base di discussione negli incontri sono stati utilizzati i Manifesti degli Studi al momento in vigore e un questionario di consultazione appositamente predisposto. Tali documenti sono stati messi a disposizione delle parti consultate con ragionevole anticipo rispetto alla data concordata per l'incontro. I portatori di interesse incontrati sinora sono stati: Agris Sardegna; Suber Lab srl/Tofwerk AG-Switzerland; CHELAB-Mérieux Nutri Sciences; EP Produzione – Centrale Termoelettrica Fiume Santo; Verde Vita Srl; Ekosistems Srl; laureati in Chimica attualmente dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di Porto Conte Ricerche e della Città Metropolitana di Sassari.
L'elenco delle organizzazioni rappresentative consultate o la cui consultazione è prevista per i prossimi mesi è riportato nel pdf allegato. L'elenco potrà essere aggiornato in qualunque momento.
Le consultazioni sono state svolte in maniera congiunta per i due Corsi di Studi, Chimica (L27) e Scienze Chimiche (LM54), che nella realtà dei fatti risultano strettamente connesse. Questo legame è stato osservato da tutti gli interlocutori intervistati, che concordano su come la laurea triennale fornisca conoscenze e competenze di base per poter poi completare il percorso formativo con la laurea magistrale. A ulteriore conferma, i dati rilevati dalla banca dati AlmaLaurea indicano che la quasi totalità dei laureati della L27 prosegue in un corso di laurea magistrale, prevalentemente della classe LM54.
La scelta del Consiglio dei Corsi di Studi di modificare il nome di alcuni insegnamenti (a partire dalla coorte 2025-2026) per migliorare la chiarezza sui loro contenuti viene valutata positivamente, mentre la denominazione dei Corsi di Studio viene considerata sufficientemente chiara e rispondente alle finalità del Corso. Per quanto riguarda le informazioni fornite nei Manifesti degli Studi, è stato suggerito di includere il settore agro-alimentare nella sezione relativa agli sbocchi professionali. Di tale suggerimento si è tenuto conto nella predisposizione dei Manifesti degli Studi a partire dal 2025-2026.
I verbali delle consultazioni sono conservati in un canale Teams dedicato e sono disponibili a richiesta degli interessati.

Pdf inserito: Elenco portatori d'interesse.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

La laurea in Chimica dell'Università degli Studi di Sassari fornisce competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali della Chimica. Obiettivo fondamentale del corso è quello di costruire una figura in grado di accedere al numero più ampio possibile di opportunità in campo scientifico e tecnologico, offerte dal variegato mondo del lavoro attuale. Il laureati saranno capaci di utilizzare le competenze acquisite in attività professionali in ambito industriale, nei laboratori di ricerca e di analisi, nei settori della salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute e dell'energia.
I laureati saranno in grado di utilizzare complesse apparecchiature scientifiche e di applicare il metodo scientifico di indagine, anche in relazione a problemi pratici, in tutti quei settori nei quali sono coinvolti metodologie, tecnologie e processi chimici. I laureati dovranno anche avere sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia.
Relativamente al settore della Chimica i laureati dovranno acquisire le seguenti competenze disciplinari ed abilità pratiche:
- la conoscenza e la comprensione di fatti, concetti e principi essenziali, oltre alle teorie relative all'area disciplinare sopra identificata.
- la capacità di applicare tale conoscenza e comprensione per la soluzione di problemi qualitativi e quantitativi di natura comune.
-L'abilità nel valutare, interpretare e sintetizzare informazioni e dati chimici.
-La capacità di riconoscere ed implementare, mediante conoscenze teoriche e sperimentali, la buona pratica di laboratorio.
-Abilità nel presentare materiali ed argomentazioni scientifiche in forma orale e per iscritto ad un pubblico competente, anche in lingua inglese.
-Abilità informatiche e di data-processing relative ad informazioni e dati chimici.
-Abilità nel maneggiare in modo sicuro i materiali chimici, tenendo conto delle loro proprietà fisiche e chimiche, includendo i rischi specifici legati al loro uso.
-Capacità di condurre processi laboratoriali standard, compreso l'uso di strumentazioni per l'attività di sintesi ed analisi, in relazione a sistemi sia organici che inorganici.
-Abilità nel monitorare, attraverso l'osservazione e la misurazione di proprietà chimiche e fisiche, eventi o trasformazioni dei sistemi reali, mediante la sistematica ed attendibile registrazione e documentazione delle variabili di processo.
-Capacità di interpretare dati derivanti dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio, e di metterli in relazione con le teorie appropriate.
-Abilità nell'uso di strumenti informatici e strumenti di calcolo automatico nella raccolta, gestione, elaborazione e trasferimento dei dati scientifici.

Organizzazione del percorso formativo
Il nuovo percorso formativo si articola in un piano di studi con un unico indirizzo della durata di tre anni e con un totale di 180 crediti formativi. Le attività formative saranno organizzate su base semestrale e, in relazione alle caratteristiche peculiari dei singoli insegnamenti, si potranno svolgere in modo diverso (lezioni frontali, attività pratiche e seminariali, esercitazioni sperimentali, tirocinii, etc.). L'impegno orario relativo ad ogni CFU è quello definito nel Regolamento didattico.
In accordo con il modello del Chemistry Eurobachelor (CE) il percorso didattico si fonda su un nucleo prevalente di CFU (almeno 127) nelle aree di Matematica, Fisica, Chimica Analitica, Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica e Biochimica, Chimica Industriale. I crediti sono distribuiti tra insegnamenti di tipo teorico e corsi di esercitazioni pratiche e di laboratorio (almeno 30 CFU). Le attività affini ed integrative hanno un'estensione di non meno di 18 CFU e quelle a scelta dello studente di 12 CFU. Per questo secondo ambito, ferma restando la libertà di scelta e di proposta da parte dei singoli, è richiesta la coerenza con il progetto formativo del corso di laurea. Quattro (4) CFU sono riservati alle abilità linguistiche intese come conoscenza della lingua inglese, strumento indispensabile per la comunicazione in ambito scientifico. A stages/tirocini formativi ed alla prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo all'attività di stage/tirocinio svolta, sono attribuiti quattordici (14) CFU. Questi sono acquisiti con il superamento della prova finale. Il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionali o altre abilità e competenze maturate in attività formative avanzate extra-curriculari ai sensi dell'art. 5 del DM 270/2004 è fissato in 30 CFU.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenze e capacità di comprensione attesi: i costituenti fondamentali della materia e la struttura chimica di sistemi semplici a livello atomico, le modalità per la misura delle proprietà e per l'espressione dei risultati le relazioni proprietà-composizione; le trasformazioni chimiche e gli scambi d'energia coinvolti, le reazioni di sintesi di sostanze chimiche e di materiali, i principali campi di applicazione dei polimeri e dei sistemi macromolecolari, le interazioni di sostanze e materiali con l'ambiente, il ciclo di vita di sostanze e materiali, il recupero e il riciclo; le proprietà chimico-fisiche fondamentali e la loro determinazione, gli aspetti teorici delle metodologie per la determinazione delle proprietà.
Per il corretto processo di apprendimento è fondamentale la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni teorico-pratiche ed all'attività sperimentale di laboratorio.
Ai fini della conoscenza e della capacità di comprensione una funzione rilevante è svolta dal Tirocinio, attività formativa che lo studente svolge sotto la guida di un responsabile scientifico presso le strutture dipartimentali dell'Ateneo oppure presso aziende ed enti esterni all'Università. Il Tirocinio e le differenti forme di attività didattica assistita rappresentano strumenti attraverso i quali lo studente sviluppa anche la capacità di comprensione che dimostra nel presentare brevi relazioni scritte sulle tematiche delle esercitazioni e sulle esperienze effettuate in laboratorio. In questo contesto, gioca un ruolo determinante il rapporto di interazione fra studenti e docenti facilitato dal buon rapporto studenti/docenti.

L'organizzazione didattica del corso di laurea è formulata in maniera da fornire ai laureati gli strumenti per affrontare e risolvere problemi nei differenti campi della chimica grazie alla scelta delle opportune tecniche e metodologie nel rispetto delle problematiche bioetiche ed ambientali. Risultati attesi in termini di saperi e capacità:
- sapere descrivere in termini semplici la struttura atomica e molecolare delle sostanze,
- sapere realizzare sintesi semplici di sostanze chimiche e materiali,
- sapere misurare le proprietà chimico-fisiche fondamentali,
- sapere descrivere gli effetti delle trasformazioni chimiche della materia,

- sapere misurare i trasferimenti d'energia, sapere determinare le relazioni proprietà-composizione;
- sapere utilizzare strumenti bibliografici ed informatici;
- sapere manipolare le sostanze in condizione di sicurezza;
- sapere classificare le sostanze di scarto, solventi esausti, residui di lavorazione e smaltirle correttamente;
- sapere individuare le relazioni tra proprietà chimico-fisiche misurate e composizione chimica;
- sapere eseguire correttamente il calcolo delle proprietà fondamentali in relazione alla composizione di una sostanza pura o una miscela;
- sapere applicare le metodologie per la determinazione sperimentale delle proprietà chimico-fisiche;
- sapere risolvere problematiche reali semplici;
- sapere lavorare in gruppo e operare con senso di responsabilità.

La verifica è svolta attraverso prove di esame in forma orale o scritta, entrambe tese a verificare non solo il grado di apprendimento ma anche la maturità e la capacità critica nel saper affrontare gli argomenti oggetti di studio. A ciò si aggiunge la valutazione dell'elaborato della prova finale che il candidato espone in forma di presentazione orale in occasione della seduta di laurea.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Lo studio di discipline che si fondano su criteri teorici e metodologici multidisciplinari facilita il raggiungimento di un atteggiamento critico mirato alla scelta dell'approccio più adatto per affrontare e risolvere problemi specifici. Il raggiungimento di questi obiettivi deriva dalla esperienza acquisita in laboratorio, dall'autonomia nella interpretazione dei risultati e dall'impegno nel saperli presentare in forma scritta e orale. Il laureato deve avere la capacità di raccogliere dati da una molteplicità di fonti, di confrontare i risultati sperimentali ottenuti direttamente con quelli presenti nella letteratura scientifica, di valutare criticamente l'affidabilità delle diverse tecniche e metodologie e di redigere appropriate relazioni conclusive ed esporle oralmente. Un momento importante per sviluppare nel laureato il senso critico e per apprezzarne la capacità di tradurlo in riflessioni personali sulle tematiche oggetto di studio si ha con il suo inserimento nel gruppo di ricerca e/o di sperimentazione applicata del responsabile scientifico durante il periodo del Tirocinio.

Il laureato ha la capacità di organizzare in modo riassuntivo ma completo e scientificamente corretto i risultati delle proprie attività sia in forma scritta che orale. Per questo sa utilizzare supporti informatici idonei per la comunicazione di informazioni tecnico-scientifiche e dimostra un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per la comprensione e la lettura critica di articoli scientifici su argomenti correlati alle discipline sperimentali, in particolare, di natura chimica. Questa abilità è potenziata con l'esperienza maturata nel corso delle verifiche connesse ad insegnamenti che prevedono la presentazione di una relazione riassuntiva o la lettura critica di articoli scientifici. Uno dei momenti decisivi per la verifica delle abilità comunicative è rappresentato dalla prova finale.

Lo studente matura la capacità di apprendimento e di studio autonomo divenendo indipendente ed autosufficiente nell'affrontare nuovi argomenti,nell' impostare il metodo di studio e nell'utilizzare tecniche di laboratorio e di analisi anche non specificamente presenti nel percorso degli studi. Acquisisce padronanza e capacità nel reperire informazioni bibliografiche avvalendosi delle banche dati disponibili in rete. Momento decisivo per verificare il grado di apprendimento è il Tirocinio, durante il quale lo studente combina teoria e pratica nell'analisi dei problemi di rilevanza e di attualità scientifica, lavora in gruppo e ivi sperimenta l'apprendimento autonomo, consolidando in tal modo la consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini. Con il superamento di tutti gli esami previsti dal corso di studio e della prova finale si ritiene che i laureati siano in possesso di quelle abilità di apprendimento che permettono loro di continuare con successo gli studi in una laurea magistrale o in un master di I livello, anche in ambito internazionale, ovvero di inserirsi nel mondo del lavoro con buone probabilità di raggiungere adeguati livelli di professionalità.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	I laureati in Chimica vanno a posizionarsi in un quadro di competenze che idealmente si va ad interporre tra quelle di tipo alto-esecutivo proprie al Diplomato di Istituti tecnici (es: perito chimico da Istituto tecnico Industriale) e a quelle ideativo-pianificatrici proprie alle competenze tipiche di Dottori Magistrali (o laureati specialistici, o dottori in chimica V.O.) in Scienze Chimiche. In sostanza, il laureato in Chimica ha un quadro sufficientemente ampio delle discipline chimiche accoppiato ad una buona pratica ed autonomia nell'attività laboratoriale e sperimentale. Interpreta correttamente i dati ottenuti dalle strumentazioni/apparati a lui affidati e riesce a proporre semplici variazioni di procedure e di metodi in relazione alla tipologia del problema chimico affrontato. Il buon grado di padronanza del metodo scientifico di indagine lo rende in grado di interagire in maniera costruttiva all'interno di contesti multidisciplinari

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il Laureato in Chimica trova inserimento in contesti di tipo ambito industriale, nei laboratori di ricerca e di analisi, nei settori della salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia e della scienza dei materiali, nonché nell'attività libero professionale come Chimico di cat. B. Egli è in grado di applicare convenientemente il metodo sperimentale, utilizzare con buon grado di autonomia (o di acquisire rapidamente i principi di funzionamento e le modalità di utilizzo di) strumentazioni scientifiche anche complesse, è in grado di interpretare correttamente i risultati provenienti da misure analitiche di carattere anche non squisitamente routinario, è in grado di pianificare con un certo grado di autonomia la sua attività e quella di un piccolo gruppo di persone a lui sottoposte, interagisce costruttivamente con contesti scientifici anche multidisciplinari **COMPETENZE** Adeguata comprensione degli aspetti chimici associati ad ambiti industriale, di laboratori di ricerca e di analisi, nella salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia e della scienza dei materiali. Buona capacità di utilizzo di strumentazione chimica anche non routinaria e di interpretazione dei dati da essa derivanti. Capacità di proporre modifiche ad aspetti di procedure chimiche e metodi di analisi noti in relazione alla peculiarità del problema in esame. Sufficiente livello di interazione in contesti multidisciplinari. Buon grado di autonomia nel proprio lavoro, capacità potenziale di poter coordinare un piccolo gruppo di sottoposti Potenzialmente in grado di svolgere attività libero professionale come Chimico cat. B.
Sbocchi occupazionali	Libera professione, impieghi in ambito industriale, in laboratori di ricerca e di analisi, in strutture che si occupano di salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia e della scienza dei materiali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.1.1.2.1	Chimici e professioni assimilate

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione alla laurea in Chimica richiede il possesso di un diploma di scuola superiore o titolo equipollente. Per il miglior inserimento nelle attività formative previste dal piano di studio della laurea in Chimica si richiede allo studente:

- conoscenze e capacità di matematica corrispondenti ai programmi ministeriali erogati nella scuola secondaria superiore di tipo tecnico-scientifico

- adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo

- la padronanza della lingua italiana in forma orale e scritta, compresa la terminologia scientifica di base

Sul sito web del Corso di Laurea sarà reso disponibile un syllabus delle nozioni di matematica e di logica che si ritiene debbano essere possedute da

chi intenda frequentare il corso di laurea.

Per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, tutti gli studenti immatricolati o che intendono immatricolarsi sono obbligati a sostenere una prova che consisterà in un test con domande a risposta multipla. Agli studenti che non supereranno il test saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso. Coloro che non avranno sostenuto e superato la prova di verifica della preparazione iniziale o l'esame di matematica entro tale termine non potranno iscriversi al 2° anno, ma dovranno optare tra l'iscrizione al 1° anno ripetente ed il transito al regime part-time.

Al fine di orientare la preparazione degli studenti al test di verifica delle nozioni di base e favorire un adeguato livello di preparazione iniziale a tutti gli iscritti, il Corso di Laurea può disporre lo svolgimento di pre-corsi di Matematica, che si tengono normalmente prima dell'avvio delle lezioni.

Modalità di ammissione

Per affrontare adeguatamente gli studi lo studente dovrà possedere conoscenze e abilità matematiche di base, nonché saper comprendere testi contenenti deduzioni logiche e problemi.
Per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, tutti gli studenti immatricolati o che intendono immatricolarsi sono obbligati a sostenere una prova che avverrà sia tramite il test TOLC I e le procedure stabilite dal consorzio nazionale CISIA che un test per la valutazione delle competenze matematiche prodotto dal CdS, che verranno erogati in presenza.
Per non avere il debito formativo occorre riportare nel test on-line TOLC I un punteggio minimo, pari a 8, nelle domande relative alla sezione di Matematica (le altre sezioni hanno solamente finalità autovalutative e di orientamento) e una valutazione positiva del test prodotto dal CdS. L'eventuale acquisizione del debito formativo comporta l'impegno indifferibile dello studente a colmare le lacune secondo modalità e azioni proposte dal CdS (es. MOOC, interventi di tutoraggio, corsi di riallineamento).
Il debito formativo potrà essere comunque recuperato con il superamento dell'esame del corso di Matematica I.

Link: https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di fronte ad una apposita commissione di un elaborato scritto relativo all'attività sperimentale svolta dallo studente nel corso del tirocinio finale. Il Tirocinio può essere compiuto presso una struttura universitaria o esterna all'Università purché riconosciuta e accettata ai sensi del Regolamento. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere superato tutti gli esami ed acquisito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi

Modalità di svolgimento della prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.
La prova finale si svolgerà sotto forma di esame orale in cui il candidato discuterà e difenderà davanti alla commissione di laurea il proprio lavoro di tesi, precedentemente sottoposto all'attenzione della commissione stessa sotto forma di relazione. Tale elaborato dovrà seguire la struttura di un articolo scientifico e dovrà avere un limite massimo di 10 pagine.
La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi, secondo le modalità riportate nel regolamento per l'attribuzione del voto di laurea.

Link: https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/modulistica-e-regolamenti

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Discipline di base di matematica, fisica e informatica	MATH-01/A Logica matematica MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATH-02/A Algebra MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-04/A Fisica matematica MATH-05/A Analisi numerica MATH-06/A Ricerca operativa PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-02/A Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni PHYS-04/A Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-05/A Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio PHYS-05/B Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali PHYS-06/B Didattica e storia della fisica	20	25	20
Discipline di base di chimica	CHEM-02/A Chimica fisica CHEM-03/A Chimica generale e inorganica	20	25	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 40)*:		40		

Totale Attività di base	40 - 50

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Analitico, ambientale e dei beni culturali	CHEM-01/A Chimica analitica CHEM-01/B Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	26	-
Inorganico-chimico fisico	CHEM-02/A Chimica fisica CHEM-03/A Chimica generale e inorganica	26	35	-
Organico e Biochimico	BIOS-07/A Biochimica CHEM-05/A Chimica organica	24	36	-
Industriale e Tecnologico	CHEM-04/A Chimica industriale	6	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 50)*:		84		

Totale Attività caratterizzanti	84 - 107

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	22	18

Totale Attività affini	18 - 22

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

In linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività affini e integrative sono pensate per fornire agli studenti una visione più ampia e trasversale, che arricchisca le competenze acquisite nelle discipline di base e caratterizzanti, consolidando le conoscenze teoriche e pratiche sviluppate durante il percorso formativo.
Le attività affini e integrative del CdS in Chimica possono comprendere discipline degli ambiti CHIM, INF e ING-IND. La presenza dei settori CHIM risulta indispensabile per integrare ed approfondire argomenti importanti che non trovano spazio nei contenuti dei corsi di base/caratterizzanti previsti nell'offerta formativa.
Alcune delle principali aree tematiche affini e integrative sono: Chimica Analitica Ambientale e Chimica Analitica degli Alimenti; Termodinamica Statistica e Spettroscopia; Sistematica degli Elementi di Transizione; Chimica Inorganica Industriale; Chimica dei Materiali Polimerici; Archeometria e Chimica del Restauro; Chimica dei Composti Naturali; Nanotecnologie e Materiali Nanostrutturati, Elementi di Programmazione e Calcolo.
Queste attività mirano a fornire competenze multi- e inter-disciplinari fondamentali per una comprensione approfondita della Chimica e delle sue applicazioni.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	28 - 32

Note relative alle attività di base

In prima istanza i crediti delle discipline fisico matematiche daranno corso a tre (3) esami e i crediti delle discipline chimiche daranno corso a due (2) esami.

Note relative alle attività caratterizzanti

In prima istanza:
- le discipline analitiche e ambientali daranno corso a due (2) esami; - le discipline inorganiche e chimico fisiche daranno corso a due (2) esami.
- le discipline industriali e tecnologiche daranno corso ad un (1) esame; - le discipline organiche e biochimiche daranno corso a quattro (4) esami

Note relative alle altre attività

Per acquisire i crediti destinati al tirocinio lo studente dovrà svolgere per un periodo di tempo stabilito attività sperimentale presso una struttura Universitaria o esterna ma riconosciuta e redigere un elaborato sull'attività svolta. I crediti del tirocinio saranno acquisiti congiuntamente a quelli della prova finale con il superamento dell'esame di laurea.

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 211
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline di base di matematica, fisica e informatica	MATH-03/A Analisi matematica *MATEMATICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *MATEMATICA II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni *FISICA 1 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *FISICA 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	24	24	20 - 25 **CFU min 20**
Discipline di base di chimica	CHEM-02/A Chimica fisica *CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA FISICA II CON LABORATORIO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* CHEM-03/A Chimica generale e inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	22	22	20 - 25 **CFU min 20**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 **(minimo da D.M. 40)**			
Totale Attività di base			46	40 - 50

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Analitico, ambientale e dei beni culturali	CHEM-01/A Chimica analitica *CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *TECNICHE DI ANALISI CROMATOGRAFICHE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 26

Inorganico-chimico fisico	CHEM-02/A Chimica fisica *CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA FISICA II CON LABORATORIO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHEM-03/A Chimica generale e inorganica *LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA INORGANICA I CON LABORATORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA INORGANICA II CON LABORATORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	27	27	26 - 35
Organico e Biochimico	BIOS-07/A Biochimica *BIOCHIMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHEM-05/A Chimica organica *CHIMICA ORGANICA I (2 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA ORGANICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* *METODI DI CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE IN CHIMICA ORGANICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	33	33	24 - 36
Industriale e Tecnologico	CHEM-04/A Chimica industriale *CHIMICA DEI POLIMERI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	6 - 10
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 84 **(minimo da D.M. 50)**			
Totale Attività caratterizzanti			86	84 - 107

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHEM-01/A Chimica analitica *TECNICHE DI ANALISI CROMATOGRAFICHE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* CHEM-02/A Chimica fisica *CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* CHEM-03/A Chimica generale e inorganica *CHIMICA INORGANICA II CON LABORATORIO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 22 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	18 - 22

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	28 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	170 - 211

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico e Matrice di Tuning.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: L27 Manifesto degli studi 2026-27.pdf

Matrice di Tuning

Discipline di base
Conoscenza e comprensione
Con le discipline di base (Matematica, Fisica e Chimica Generale) lo studente acquisisce un quadro integrato di conoscenze che consentono la comprensione delle discipline chimiche caratterizzanti. Il laureato in Chimica dovrà aver acquisito: - conoscenze di base in ambito matematico (algebra elementare, calcoli con numeri complessi, algebra lineare, metodi di risoluzione di sistemi lineari, studio di funzioni, calcolo differenziale e integrale) - conoscenze di base in ambito fisico (meccanica e elettromagnetismo) - conoscenze di base in ambito chimico (terminologia e nomenclatura chimica; utilizzo delle unità di misura; stati fisici e proprietà della materia; proprietà degli elementi e dei loro composti; relazioni fra i gruppi e andamenti nella Tavola Periodica; legame chimico, classi di reazioni chimiche e stechiometria).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper applicare metodi matematici per analizzare e risolvere problematiche in ambito chimico e dovrà riuscire ad utilizzare le leggi della Fisica nell'interpretazione dei fenomeni chimici e fisici.

Il Laureato dovrà essere in grado di:
- eseguire calcoli stechiometrici;
- eseguire operazioni pratiche in relazione alla preparazione di soluzioni;
- utilizzare in sicurezza le sostanze chimiche e gestire il loro corretto smaltimento;
- raccogliere e elaborare dati sperimentali correlandoli con i principi della chimica generale;
- eseguire preparazioni e purificazioni standard;
- utilizzare le conoscenze di base della chimica generale nell'ambito dei diversi settori della chimica.

Le attività laboratoriali si affiancano a quelle teoriche per consentire agli studenti di:
- conoscere e applicare le norme di sicurezza nei laboratori chimici;
- conoscere e saper utilizzare la comune vetreria e attrezzatura di laboratorio;
- conoscere e saper utilizzare i comuni reagenti chimici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA (cfu 9 - A206 - 292602432) url
Anno di corso 1 - FISICA 1 (cfu 5 - A206 - 292602437) url
Anno di corso 1 - FISICA 2 (cfu 5 - A206 - 292602438) url
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (cfu 6 - A206 - 292602439) url
Anno di corso 1 - MATEMATICA I (cfu 8 - A206 - 292602441) url
Anno di corso 1 - MATEMATICA II (cfu 6 - A206 - 292602442) url

Discipline caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Chimica dovrà aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti argomenti:
- i costituenti fondamentali della materia e la struttura chimica di sistemi semplici a livello atomico;
- le modalità per la misura delle proprietà e per l'espressione dei risultati;
- le relazioni proprietà-composizione e proprietà-struttura;
- le trasformazioni chimiche e gli scambi di energia coinvolti;
- le reazioni di sintesi di sostanze chimiche e di materiali;
- le principali tecniche di indagine strutturale;
- i principali campi di applicazione dei polimeri e dei sistemi macromolecolari;
- le interazioni di sostanze e materiali con l'ambiente, il recupero e il riciclo;
- le proprietà chimico-fisiche fondamentali e la loro determinazione;
- gli aspetti teorici delle metodologie per la determinazione delle proprietà;
- nomenclatura, struttura tridimensionale, proprietà chimiche e fisiche dei composti organici;
- nomenclatura, struttura tridimensionale, proprietà chimiche e fisiche dei composti inorganici;
- i principali tipi di reazioni chimiche e le loro caratteristiche;
- i principi e le procedure usate in analisi chimica e nella caratterizzazione dei composti chimici;
- le principali tecniche di indagine strumentale e le loro applicazioni in chimica analitica;
- analisi dell’errore e trattamento statistico dei dati sperimentali;
- i principi della termodinamica e le loro applicazioni;
- i principi della meccanica quantistica e le loro applicazioni;
- i principi della cinetica chimica e l'interpretazione meccanicistica delle reazioni chimiche;
- la natura e il comportamento dei gruppi funzionali nelle molecole organiche;
- le reazioni e i meccanismi di sintesi in chimica organica;
- i principi e i metodi della chimica analitica;
- gli equilibri chimici e gli equilibri simultanei;
- il significato e le corrette modalità di espressione di un dato analitico;
- la struttura e la reattività di importanti classi di biomolecole e la chimica di importanti
processi biologici;
- i principali aspetti del rapporto struttura-proprietà nei composti organici, inorganici organometallici e polimerici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea è formulata in maniera da fornire ai laureati gli strumenti per affrontare e risolvere problemi nei differenti campi della chimica grazie alla scelta delle opportune tecniche e metodologie nel rispetto delle problematiche bioetiche ed ambientali.
Risultati attesi:
- sapere descrivere in termini semplici la struttura atomica e molecolare delle sostanze;
- sapere realizzare sintesi semplici di sostanze chimiche e materiali;
- sapere misurare le proprietà chimico-fisiche fondamentali;
- sapere descrivere gli effetti delle trasformazioni chimiche della materia;
- sapere interpretare i risultati delle più comuni indagini strutturali;
- sapere misurare i trasferimenti d'energia;
- sapere determinare le relazioni proprietà-composizione;
- sapere effettuare con il dovuto rigore semplici determinazioni analitiche utilizzando metodologie completamente sviluppate e descritte;
- essere in grado di scegliere, tra le diverse possibilità note, il metodo di analisi più idoneo alla risoluzione di un semplice problema analitico;
- essere in grado di esprimere correttamente i risultati di una determinazione analitica;
- sapere utilizzare strumenti bibliografici ed informatici;
- sapere manipolare le sostanze in condizione di sicurezza;
- sapere classificare le sostanze di scarto, solventi esausti, residui di lavorazione e smaltirle correttamente;
- possedere capacità di lavorare in gruppo e di operare con senso di responsabilità;
- sapere individuare le relazioni tra proprietà chimico-fisiche misurate e composizione chimica;
- sapere eseguire correttamente il calcolo delle proprietà fondamentali in relazione alla composizione di una sostanza pura o una miscela;
- sapere applicare le metodologie per la determinazione sperimentale delle proprietà;
- possedere capacità di project-work per risolvere problematiche reali semplici;
- saper risolvere problemi nei differenti campi della chimica grazie alla scelta delle opportune tecniche e metodologie, anche nel rispetto delle problematiche ambientali;
- conoscere e sapere utilizzare programmi per il calcolo dell’energia e della struttura molecolare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO (cfu 8 - A206 - 292602431) url
Anno di corso 2 - CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE (cfu 9 - A206 - 292701103) url
Anno di corso 2 - CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO (cfu 9 - A206 - 292701104) url
Anno di corso 2 - CHIMICA FISICA II CON LABORATORIO (cfu 9 - A206 - 292701105) url
Anno di corso 2 - CHIMICA INORGANICA I CON LABORATORIO (cfu 8 - A206 - 292701106) url
Anno di corso 2 - CHIMICA ORGANICA I (cfu 11 - A206 - 292701107) url
Anno di corso 2 - CHIMICA ORGANICA II (cfu 10 - A206 - 292701110) url
Anno di corso 3 - BIOCHIMICA (cfu 6 - A206 - 292800365) url
Anno di corso 3 - CHIMICA DEI POLIMERI (cfu 8 - A206 - 292800366) url
Anno di corso 3 - CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO (cfu 11 - A206 - 292800367) url
Anno di corso 3 - CHIMICA INORGANICA II CON LABORATORIO (cfu 7 - A206 - 292800368) url
Anno di corso 3 - METODI DI CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE IN CHIMICA ORGANICA (cfu 6 - A206 - 292800369) url
Anno di corso 3 - TECNICHE DI ANALISI CROMATOGRAFICHE (cfu 9 - A206 - 292800371) url

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	292600819	**BIOCHIMICA** *semestrale*	BIO/10	Martina PIGA		48
2		2024	292600820	**CHIMICA ANALITICA III CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/01	*Docente di riferimento* Nadia SPANO *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-01/A	84
3		2024	292600821	**CHIMICA DEI POLIMERI** *semestrale*	CHIM/04	*Docente di riferimento* Alberto MARIANI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CHEM-04/A	88
4		2024	292600822	**CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/02	Mauro RUSTICI *Professore Associato confermato*	CHEM-02/A	100
5		2024	292600823	**CHIMICA INORGANICA II CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/03	*Docente di riferimento* Serenella MEDICI *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-03/A	68
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
6		2026	292602431	**CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO** *semestrale*	CHEM-01/A	*Docente di riferimento* Nadia SPANO *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-01/A	40
7		2026	292602431	**CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO** *semestrale*	CHEM-01/A	Ilaria LANGASCO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	CHEM-01/A	36
8		2026	292602432	**CHIMICA GENERALE E INORGANICA** (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) *semestrale*	CHEM-03/A	*Docente di riferimento* Sergio STOCCORO *Professore Associato confermato*	CHEM-03/A	72
9		2026	292602434	**COMPLEMENTI DI ELETTROMAGNETISMO E OTTICA** *semestrale*	PHYS-01/A	*Docente di riferimento* Domenico D'URSO *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-01/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	292602435	**DIDATTICA E STORIA DELLA CHIMICA** *semestrale*	CHEM-03/A	*Docente di riferimento* Sergio STOCCORO *Professore Associato confermato*	CHEM-03/A	32
11		2026	292602436	**EQUAZIONI DIFFERENZIALI** *semestrale*	MATH-03/A	Francesca Maria GLADIALI *Professore Associato (L. 240/10)*	MATH-03/A	16
12		2026	292602437	**FISICA 1** *semestrale*	PHYS-01/A	*Docente di riferimento* Domenico D'URSO *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-01/A	40
13		2026	292602438	**FISICA 2** *semestrale*	PHYS-01/A	*Docente di riferimento* Domenico D'URSO *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-01/A	40
14		2026	292602439	**LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA** (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) *semestrale*	CHEM-03/A	*Docente di riferimento* Sergio STOCCORO *Professore Associato confermato*	CHEM-03/A	30
15		2026	292602439	**LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA** (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) *semestrale*	CHEM-03/A	Antonio ZUCCA *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-03/A	30
16		2026	292602440	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Patrizia Vilma PORCHEDDU		45.5
17		2026	292602441	**MATEMATICA I** *semestrale*	MATH-03/A	*Docente di riferimento* Giovanni STEGEL *Ricercatore confermato*	MATH-03/A	76
18		2026	292602442	**MATEMATICA II** *semestrale*	MATH-03/A	*Docente di riferimento* Timothy Joshua STEGER *Professore Ordinario*	MATH-03/A	48
19		2026	292602443	**SICUREZZA NEL LABORATORIO CHIMICO** *semestrale*	CHEM-06/A	Simone BIDALI		32
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2025	292601429	**CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE** *semestrale*	CHIM/01	*Docente di riferimento* Maria Itria PILO *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-01/A	70
21		2025	292601429	**CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE** *semestrale*	CHIM/01	Ilaria LANGASCO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	CHEM-01/A	14
22		2025	292601430	**CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/02	Gabriele Raimondo Celestino Ettore MULAS *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-02/A	78
23		2025	292601431	**CHIMICA FISICA II CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/02	*Docente di riferimento* Marcello Antonio BUDRONI *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-02/A	84
24		2025	292601432	**CHIMICA INORGANICA I CON LABORATORIO** *semestrale*	CHIM/03	Antonio ZUCCA *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-03/A	76
25		2025	292601434	**CHIMICA ORGANICA I - MOD. I** (modulo di CHIMICA ORGANICA I) *semestrale*	CHIM/06	Lino COLOMBO		72
26		2025	292601435	**CHIMICA ORGANICA I - MOD. II** (modulo di CHIMICA ORGANICA I) *semestrale*	CHIM/06	Lino COLOMBO		22
27		2025	292601436	**CHIMICA ORGANICA II** *semestrale*	CHIM/06	Lidia Vera Giovanna DE LUCA *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CHEM-05/A	92

Ore totali di didattica assistita: 1457.5

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHEM-01/A	Anno di corso 1	CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO link	SPANO NADIA	PA	8	40	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	CHEM-01/A	Anno di corso 1	CHIMICA ANALITICA DI BASE CON LABORATORIO link	LANGASCO ILARIA	RD	8	36	
3.	CHEM-03/A	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) link	STOCCORO SERGIO	PA	9	72	✔
4.	CHEM-03/A CHEM-03/A	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO link			15		
5.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ELETTROMAGNETISMO E OTTICA link	D'URSO DOMENICO	PA	3	24	✔
6.	CHEM-03/A	Anno di corso 1	DIDATTICA E STORIA DELLA CHIMICA link	STOCCORO SERGIO	PA	4	32	✔
7.	MATH-03/A	Anno di corso 1	EQUAZIONI DIFFERENZIALI link	GLADIALI FRANCESCA MARIA	PA	2	16	
8.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA 1 link	D'URSO DOMENICO	PA	5	40	✔
9.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA 2 link	D'URSO DOMENICO	PA	5	40	✔
10.	CHEM-03/A CHEM-03/A	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) link	ZUCCA ANTONIO	PA	6	30	
11.	CHEM-03/A CHEM-03/A	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) link	STOCCORO SERGIO	PA	6	30	✔
12.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PORCHEDDU PATRIZIA VILMA		4	45.5	
13.	MATH-03/A	Anno di corso 1	MATEMATICA I link	STEGEL GIOVANNI	RU	8	76	✔
14.	MATH-03/A	Anno di corso 1	MATEMATICA II link	STEGER TIM JOSHUA	PO	6	48	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	CHEM-06/A	Anno di corso 1	SICUREZZA NEL LABORATORIO CHIMICO link	BIDALI SIMONE		4	32	
16.	CHEM-01/A	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE link			9		
17.	CHEM-02/A CHEM-02/A	Anno di corso 2	CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO link			9		
18.	CHEM-02/A CHEM-02/A	Anno di corso 2	CHIMICA FISICA II CON LABORATORIO link			9		
19.	CHEM-03/A	Anno di corso 2	CHIMICA INORGANICA I CON LABORATORIO link			8		
20.	CHEM-05/A	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA I link			11		
21.	CHEM-05/A	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA I - MOD. I (modulo di CHIMICA ORGANICA I) link			9		
22.	CHEM-05/A	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA I - MOD. II (modulo di CHIMICA ORGANICA I) link			2		
23.	CHEM-05/A	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA II link			10		
24.	BIOS-07/A	Anno di corso 3	BIOCHIMICA link			6		
25.	CHEM-04/A	Anno di corso 3	CHIMICA DEI POLIMERI link			8		
26.	CHEM-02/A CHEM-02/A	Anno di corso 3	CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO link			11		
27.	CHEM-03/A CHEM-03/A	Anno di corso 3	CHIMICA INORGANICA II CON LABORATORIO link			7		
28.	CHEM-05/A	Anno di corso 3	METODI DI CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE IN CHIMICA ORGANICA link			6		
29.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
30.	CHEM-01/A CHEM-01/A	Anno di corso 3	TECNICHE DI ANALISI CROMATOGRAFICHE link			9		
31.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.dcf.uniss.it/it/corsi-di-studio/lauree-triennali/chimica/calendario-lauree
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Tabella Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: Sale studio

Biblioteche

Link inserito: https://sba.uniss.it/

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere- CdS Chimica.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/orientamento

Pdf inserito: Tutorato- CdS Chimica.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage).pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.uniss.it/it/terza-missione/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il Corso di Laurea in Chimica promuove la mobilità internazionale degli studenti, offrendo orientamento, assistenza, monitoraggio e supporto informativo e operativo per la partecipazione a programmi di studio e tirocinio all'estero.

In particolare, vengono offerti i seguenti servizi:
• Promozione delle opportunità di mobilità internazionale, con particolare attenzione ai programmi Erasmus Plus e Ulisse, attraverso la pubblicizzazione dei bandi sul sito del
Dipartimento, social media e l'organizzazione di incontri informativi, come l'Erasmus Day, giornate dedicate all'illustrazione dei programmi, e l'Erasmus Break, brevi incontri inseriti all'interno delle attività didattiche per presentare i bandi appena pubblicati.
• Informazioni dettagliate sulle modalità di partecipazione ai bandi e sulle sedi disponibili.
• Assistenza nella scelta della sede, nella preparazione del programma di studio e/o tirocinio, nella compilazione della modulistica e nella gestione dei rapporti con le sedi ospitanti.
• Monitoraggio delle esperienze formative all'estero e supporto in caso di eventuali difficoltà durante il periodo di mobilità.
• Informazioni sulle procedure e sugli adempimenti amministrativi da seguire prima, durante e dopo il soggiorno all'estero.
• Riconoscimento e convalida dei CFU acquisiti presso le sedi estere.
• Valutazione dell'esperienza all'estero, verifica del conseguimento dei CFU minimi previsti dal bando e gestione dei casi di mancato raggiungimento.
• Assegnazione di premi economici agli studenti con il miglior rendimento accademico durante il periodo di mobilità.
• Accoglienza e supporto per gli studenti stranieri in ingresso.
La gestione di questi servizi è affidata alla Commissione Mobilità e Internazionalizzazione del Dipartimento, composta da una unità di personale tecnico-amministrativo, dai docenti referenti per i singoli Corsi di Studio e dai delegati del Dipartimento.
Gli accordi di mobilità con università e istituzioni straniere sono generalmente promossi dai docenti del Corso di Laurea, che collaborano con la Commissione per stipulare convenzioni efficaci sia per la mobilità in uscita che in ingresso. Per quanto riguarda la mobilità a fini di tirocinio, spesso orientata dai docenti del Corso di Studi, si preferisce non stabilire sedi strutturate, lasciando così agli studenti maggiore libertà, pur garantendo loro un completo supporto.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Germania	Friedrich Alexander Universitat Erlangen-Nurnberg (FAU)		16/12/2013	solo italiano
2	Germania	Technische Universitat Darmstadt		22/11/2013	solo italiano
3	Germania	Universitat Wurzburg		07/11/2013	solo italiano
4	Grecia	Agricultural University of Athens		26/09/2024	solo italiano
5	Lituania	Kaunas University of Technology		26/01/2017	solo italiano
6	Polonia	Technical Univesity of Lodz		07/03/2014	solo italiano
7	Polonia	University of Silesia in Katowice		22/07/2015	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
9	Portogallo	Universidade de Lisboa		20/11/2013	solo italiano
10	Romania	Universidad din Oradea		21/09/2016	solo italiano
11	Romania	Universitatea Ovidius din Constanta		16/12/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/10/2016	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
15	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/06/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Cordoba		29/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		03/12/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad del Pais Vasco		05/12/2013	solo italiano
20	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/11/2013	solo italiano
22	Turchia	Kocaeli University		22/01/2014	solo italiano
23	Turchia	Sabanci University Istanbul		26/03/2016	solo italiano
24	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem		12/12/2013	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'indagine sull'opinione degli studenti si avvale della rilevazione effettuata per ciascun insegnamento tramite un questionario on-line. I questionari vengono compilati dagli studenti preferibilmente tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. I risultati dell'indagine sono messi a disposizione del singolo docente, del Direttore del Dipartimento e del Presidente del Corso di Studio. Il gruppo AQ del CdS elabora i risultati e li illustra al CdS che li recepisce a supporto dei provvedimenti necessari. Per l'analisi dell'opinione degli studenti viene utilizzato SISValdidat (Sistema Informativo Statistico Valutazione Didattica) al link https://sisvaldidat.it/HOME/.
Le criticità relative a singoli insegnamenti vengono affrontate dal Presidente del CdS e dalla Commissione didattica discutendone, sia separatamente che congiuntamente, con i docenti degli insegnamenti interessati e i rappresentanti degli studenti.
Ulteriori opinioni degli studenti vengono riportate direttamente dai rappresentanti degli studenti nelle sedute del CdS e in quell'ambito discusse.
A causa della recente modifica dei codici dei CdS, gli esiti della rilevazione per l'a.a. 2025/2026 possono essere confrontati con quelli degli a.a. precedenti solo per gli anni di corso successivi al primo (codice CdS: 1195), mentre per il primo anno di corso (codice CdS: A206) sono disponibili solo i confronti con i valori medi di tutti i CdS del Dipartimento di afferenza.
La rilevazione dell'opinione degli studenti è suddivisa in due questionari distinti: uno è relativo all'opinione sulla didattica erogata, mentre l'altro è riferito all'organizzazione del CdS.
I questionari relativi alla didattica erogata sono a loro volta organizzati in tre categorie: insegnamento (schede D1-D5), docenza (schede D6-D11), interesse e soddisfazione dello studente (schede D12 e D13).
Al momento dell'ultima rilevazione resa disponibile dal sistema (30 luglio 2026), per l'anno accademico 2025/2026 risultano valutati tutti gli insegnamenti e tutti i docenti. Le schede di valutazione compilate per il primo anno di corso sono 254 (di cui 50 relative a studenti non frequentanti), mentre quelle compilate per gli anni successivi al primo sono 185 (26 relative a studenti non frequentanti).
Per quanto riguarda gli anni successivi al primo, i voti medi sono compresi tra 8,08 e 8,57. Il confronto con l'a.a. precedente indica un miglioramento generale, ma è opportuno sottolineare che nella rilevazione di quest'a.a. sono considerati a parte gli studenti del primo anno di corso. Tenendo conto di questo aspetto, appaiono comunque in netto miglioramento le valutazioni relative alle domande D1 (le conoscenze preliminari sono sufficienti? Da 7,60 a 8,21), D2 (carico di studi, da 7,89 a 8,35), D7 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina, da 8,08 a 8,25), D8 (il docente espone in modo chiaro, da 8,16 a 8,37). Si osserva una leggera diminuzione nella domanda D5 (definizione chiara delle modalità di esame, da 8,74 a 8,56). Nel confronto con i dati del Dipartimento si osservano un dato medio inferiore per la domanda D9 (attività didattiche integrative, 8,55 per il CdS contro 8,82 per il Dipartimento), e più alto per le domande D1 (8,21 per il CdS e 7,82 per il Dipartimento), D2 (8,35 per il CdS e 8,02 per il Dipartimento) e D3 (adeguatezza del materiale didattico: 8,22 contro 8,01).
Per quanto riguarda il primo anno di corso, non è possibile un confronto con gli a.a. precedenti per i motivi illustrati sopra. I voti medi sono compresi tra 7,37 e 8,74, mediamente inferiori rispetto alle stesse domande per gli anni successivi al primo. Si può osservare che le domande D1 (conoscenze preliminari) e D2 (carico di studi) hanno valutazioni medie inferiori rispetto agli anni di corso successivi (rispettivamente 7,37 e 7,42). La differenza nella domanda D1 tra i due gruppi (codice CdS 1195 e A206) può ragionevolmente essere attribuita al fatto che gli studenti del primo anno devono necessariamente fare affidamento alle conoscenze generali che derivano dalla scuola superiore, mentre negli anni successivi gli studenti hanno iniziato a formarsi una preparazione più specifica. Gli studenti del primo anno appaiono comunque soddisfatti, in particolare per quanto riguarda le domande D6 (orari di svolgimento, 8,73) e D9 (attività didattiche integrative, 8,74). Come accennato sopra, in questo caso l'unico confronto riportato è quello con i dati medi di tutti i CdS del Dipartimento. Sebbene i valori medi riferiti al primo anno di corso del CdS appaiano sempre inferiori rispetto al dato del Dipartimento, tale confronto è da considerarsi poco significativo essendo questo il primo anno nel quale la rilevazione viene effettuata su un raggruppamento di studenti diverso rispetto agli anni precedenti. Pur non trascurando l'importanza degli esiti della rilevazione in oggetto, è opportuno sottolineare che considerazioni più puntuali potranno essere effettuate a partire dai dati dei prossimi due a.a.
Nel corso della compilazione dei questionari gli studenti hanno la possibilità di indicare eventuali suggerimenti all'interno di un gruppo pre-impostato. In particolare, per quanto riguarda gli studenti del primo anno, i principali suggerimenti individuati dal sistema di valutazione in ordine di priorità decrescente sono:
1) migliorare la qualità del materiale didattico (18,5%)
2) fornire più conoscenze di base e inserire prove di esame intermedie (15,35%)
3) alleggerire il carico didattico complessivo (13,78%)
4) aumentare l'attività di supporto didattico, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, fornire in anticipo il materiale didattico (12,99%).

Per gli studenti degli anni successivi, i suggerimenti riguardano principalmente la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (15,68%), mentre gli altri suggerimenti interessano una percentuale di studenti inferiore al 10% (fornire più conoscenze di base 9,73%; inserire prove di esame intermedie 8,65%; alleggerire il carico didattico complessivo 6,49%; fornire in anticipo il materiale didattico 5,41%); aumentare l'attività di supporto didattico 3,24%; eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti 2,7%; attivare insegnamenti serali e nel fine settimana 2,7%).
Nella sezione dei questionari relativa all'organizzazione del CdS risultano compilate 27 schede per il primo anno di corso e 60 schede per gli anni successivi al primo.
Per quanto riguarda gli anni di corso successivi al primo, le valutazioni medie sono comprese tra 6,74 e 7,60. Le valutazioni più basse sono relative alle domande D4 (l'orario settimanale consente un'adeguata attività di studio individuale, 6,74 contro 6,17 dell'a.a. precedente) e D5 (adeguatezza delle aule, 6,97 contro 7,55 dell'a.a. precedente). In entrambi i casi i valori medi sono inferiori a quelli del Dipartimento (rispettivamente 7,01 e 7,52). Appare invece migliorata la valutazione sulla distribuzione giornaliera e settimanale delle lezioni (D3, 7,34 per il CdS contro 7,14 per il Dipartimento e 6,87 per l'a.a. precedente).
Le opinioni degli studenti del primo anno oscillano invece in un intervallo più ampio, da 5,40 a 8,24. Appaiono particolarmente critici i valori relativi alla distribuzione delle lezioni nella giornata e nella settimana (D3: 5,88), e all'orario settimanale delle lezioni (D4: 5,40). Queste valutazioni, per quanto risentano molto probabilmente del processo di adattamento nel passaggio dalla scuola superiore all'università, meritano comunque ulteriori approfondimenti. Diversamente dai loro colleghi degli anni successivi, gli studenti del primo anno di corso sembrano invece apprezzare le aule (D5: 7,96) e i locali e le attrezzature per le attività integrative (D6: 8,24).
Come sottolineato sopra, bisogna in ogni caso tenere presente che nell'a.a. oggetto della rilevazione è stata modificata la modalità di raggruppamento delle classi di studenti. In particolare, nel caso del primo anno di corso manca il confronto con gli anni precedenti. Valutazioni e considerazioni più accurate potranno quindi essere fatte nei prossimi a.a. Gli esiti della rilevazione, e soprattutto i valori più critici, verranno comunque tenuti sotto stretta osservazione dal CdS.

Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2025/T-0

Pdf inserito: Opinione degli studenti L-27.pdf

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati vengono rilevate dall'Ateneo tramite il consorzio AlmaLaurea. I dati disponibili sono relativi alla XXVIII indagine, e riguardano i laureati nel 2025 (10 laureati, di cui 9 intervistati). Alcune informazioni, come ad esempio il confronto con la zona sud e isole non risultano disponibili poiché il collettivo analizzato, limitato ai laureati iscritti al corso di laurea a partire dal 2021, risulta inferiore a 5 unità (4). Alcune indicazioni sulle opinioni dei laureati sono inoltre contenute negli indicatori ANVUR 2025.
L'analisi delle opinioni espresse dai laureati del Corso di Laurea in Chimica (L-27) evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, con livelli di soddisfazione generalmente superiori sia alla media dell'Università di Sassari sia ai corrispondenti valori nazionali.
La soddisfazione complessiva per il corso di laurea risulta particolarmente elevata: l'89% dei laureati esprime un giudizio positivo (56% 'decisamente sì' e 33% 'più sì che no'), un valore superiore a quello registrato sia per l'Ateneo (86%) e vicino a quello nazionale (91%), distinguendosi soprattutto per la quota significativamente più elevata di giudizi pienamente positivi rispetto al dato di ateneo (38%) e nazionale (42%). Analogamente, la soddisfazione nei confronti delle attività didattiche raggiunge il 100% di giudizi positivi, superando i valori osservati sia nell'Ateneo (76%) sia nel contesto nazionale (87%).
Particolarmente positivi risultano anche i rapporti con il corpo docente. Tutti i laureati esprimono un giudizio favorevole nei confronti dei docenti (56% 'decisamente sì'), valore superiore sia alla media di Ateneo (87%) sia a quella nazionale (88%). Anche i rapporti con i collaboratori dei docenti (89% di giudizi positivi) e con gli altri studenti (100% di giudizi favorevoli) confermano un ambiente formativo percepito come collaborativo e favorevole all'apprendimento.
Per quanto riguarda le infrastrutture didattiche, le attrezzature destinate alle attività di laboratorio rappresentano uno dei principali punti di forza del corso: tutti gli studenti che le hanno utilizzate le giudicano adeguate (44% 'sempre o quasi sempre' e 56% 'spesso'), un risultato nettamente migliore rispetto sia alla media dell'Università (74%) sia al dato nazionale (88%). Anche gli spazi destinati allo studio individuale sono valutati positivamente (89% di giudizi favorevoli), così come i servizi bibliotecari, che ottengono livelli di soddisfazione molto elevati.
Tra gli aspetti che meritano attenzione emerge invece la valutazione delle postazioni informatiche: il 75% degli utilizzatori le considera numericamente inadeguate, un dato significativamente peggiore rispetto sia alla media di Ateneo (48%) sia al dato nazionale (31%). Si tratta pertanto di un elemento sul quale il Corso di Studio potrà orientare future azioni di miglioramento. Anche i servizi di orientamento e placement presentano margini di miglioramento. Sebbene il numero di utilizzatori sia limitato, i giudizi espressi risultano eterogenei, in particolare per le iniziative di orientamento al lavoro (50% di giudizi negativi) e per i servizi di sostegno alla ricerca dell'occupazione (50% di giudizi negativi), evidenziando la necessità di rafforzare la diffusione e l'efficacia percepita di tali servizi.
Ulteriori elementi positivi riguardano l'organizzazione della didattica: tutti i laureati ritengono adeguato il materiale didattico messo a disposizione e giudicano soddisfacente l'organizzazione degli esami; inoltre, l'89% considera adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso e la totalità dei laureati valuta positivamente la supervisione della prova finale.
Infine, un indicatore sintetico particolarmente significativo è rappresentato dalla disponibilità a ripetere la scelta universitaria: il 78% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso l'Università di Sassari, mentre nessun laureato dichiara che non si iscriverebbe più all'università. Il dato risulta superiore rispetto alla media nazionale (75%) e di Ateneo (68%), confermando un elevato grado di soddisfazione generale nei confronti del percorso formativo.
Si sottolinea infine come, considerata la bassa numerosità del campione intervistato (9 laureati), le differenze con i dati di confronto sono da considerarsi statisticamente poco significative.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Opinione dei laureati L-27.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati statistici che riguardano la popolazione studentesca vengono raccolti dall'Ateneo tramite archivio informatico (data-warehouse) che interroga la banca dati di Ateneo, Esse3.
I dati utilizzati in questa sezione sono ricavati dalla Scheda degli Indicatori dei Corsi di Studio resa disponibile dall'ANVUR e dalla XXVIII indagine del consorzio AlmaLaurea (2026) relativa ai laureati nel 2025.

Dati di ingresso
Gli avvii di carriera al I anno appaiono in progressiva diminuzione dal 2020 (98 avvii) al 2025 (25 avvii), con una variazione maggiore rispetto a quanto riscontrato a livello di area geografica (da 85,2 a 54,7) e nazionale (da 106,4 a 74,6). La diminuzione degli immatricolati puri, per i quali l'iscrizione al CdS in Chimica risulta la prima scelta al momento dell'ingresso nel sistema universitario, vede i valori scendere da 56 nel 2020 a 17 nel 2025. Questa contrazione appare più marcata rispetto a quella registrata sia a livello di area geografica (da 68,0 a 43,8) che a livello nazionale (da 85,9 a 61,7).

Dati di percorso
La diminuzione del numero di iscritti totali (da 180 nel 2020 a 105 nel 2025) appare meno netta rispetto alla contrazione degli ingressi, ed è confrontabile con il dato di area geografica (da 260,2 a 91,4) e con il dato nazionale (da 301,7 a 123,4) per quanto riguarda il valore assoluto ma con una tendenza meno netta alla diminuzione. Le variazioni riscontrate in questi indicatori richiedono senza dubbio una particolare attenzione, anche se bisogna comunque tenere presente che il confronto viene fatto tra un Ateneo medio come Uniss e l'insieme degli Atenei piccoli-medi-grandi.
La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, dopo essere aumentata dal 2020 al 2023 (da 25,8% a 38,9%), registra nel 2024 una leggera flessione attestandosi al 34,5%, posizionandosi poco sotto i dati di area geografica (38,0% nel 2024) e nazionale (40,5% nel 2024).
Risulta in crescita la percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio, salendo dal 32,1% nel 2020 al 45,5% nel 2024 (con un valore del 41,4% nel 2023), pur rimanendo inferiore al dato di area geografica (da 47,3% nel 2020 a 58,6% nel 2024). Un incremento analogo si osserva nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU (ovvero 1/3 dei CFU previsti) al I anno, che passa dal 26,8% del 2020 al 39,4% del 2024 (era al 37,9% nel 2023), confrontandosi con il dato nazionale (49,6% nel 2024) e con la media di area geografica (45,6% nel 2024). Risulta in netto rialzo, dopo la contrazione dell'anno precedente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che sale al 30,3% nel 2024 (rispetto al 20,7% del 2023), superando sia la media di area geografica (25,2%) che quella nazionale (28,8%). I dati di percorso degli studenti della L-27 di Uniss vengono costantemente monitorati dalla commissione carriere studenti del CdS.
La percentuale di CFU conseguiti all'estero mostra livelli di eccellenza: nel 2024 raggiunge l'82,3‰ per gli studenti regolari (iC10) e il 76,4‰ per gli iscritti nel loro complesso (iC10BIS), valori ampiamente superiori ai dati di confronto nazionale (rispettivamente 3,9‰ e 3,6‰) e di area geografica (5,2‰ e 5,1‰).
Dati di uscita
Il numero di laureati entro la durata normale del corso varia tra un minimo di 2 (nel 2020 e nel 2025) a un massimo di 8 (nel 2022), mentre il numero totale di laureati oscilla tra un minimo di 7 (nel 2024) a un massimo di 18 (nel 2021), registrando 10 laureati nel 2025. Entrambi i valori risentono di forti oscillazioni locali rispetto ai dati di area geografica e nazionali.
La durata media degli studi (riferita ai laureati UNISS del 2025) si attesta a 4,8 anni, contro i 4,3 anni registrati a livello nazionale per la stessa classe di laurea (atenei non telematici). Il punteggio medio negli esami è di 26,6/30, mentre il voto medio di laurea per la coorte UNISS del 2025 si attesta a 106,4/110, a fronte di una media nazionale per la classe di laurea L-27 pari a 101,2/110.

Pdf inserito: CHIMICA_L27_IndicatoriANVUR_28marzo2026.pdf

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite le rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea e le schede degli indicatori ANVUR. Per la più recente indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, le schede relative al CdS in Chimica (L-27) presentano un collettivo esaminato inferiore a 5 unità, risultando prive di dati riepilogativi fruibili. L'analisi è stata pertanto condotta integrando le rilevazioni con le schede degli indicatori ANVUR ufficiali (aggiornamento 28 marzo 2026). Relativamente all'anno di rilevazione ANVUR 2024 (laureati intervistati ad 1 anno dal titolo), il tasso di occupazione (indicatore ANVUR iC06, relativo a laureati che svolgono un'attività lavorativa o formazione retribuita) si attesta all'8,3% (1 occupato su 12 intervistati), valore minore della media dell'area geografica (16,7%) e nazionale (24,0%). Come evidenziato dalle analisi interne del Corso di Studio, il valore contenuto del tasso di occupazione immediata trova spiegazione nella prevalente propensione dei laureati triennali a proseguire gli studi con la laurea magistrale (LM-54), considerata il naturale completamento del percorso formativo per accedere a superiori opportunità di inserimento lavorativo. La continuità della carriera universitaria è confermata dall'indicatore ANVUR iC21, che registra un 63,6% di studenti che proseguono gli studi al II anno nel sistema universitario (a cui si aggiunge un 15,2% che prosegue al II anno in un altro CdS dell'Ateneo, indicatore iC23). Si conferma infine un giudizio ampiamente positivo sul percorso svolto: l'indicatore iC25 evidenzia che l'85,7% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio e il 57,1% (indicatore iC18) si riscriverebbe al medesimo corso.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: CHIMICA_L27_IndicatoriANVUR_28marzo2026.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo del CdS prevede un'attività di tirocinio curriculare di 6 CFU, che può essere svolto presso il Dipartimento di riferimento, oppure presso enti o aziende che operano nel settore grazie a convenzioni appositamente stipulate e sotto la supervisione di un docente del CdS. Il CdS assicura che l'attività di tirocinio sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso e consenta agli studenti di sviluppare un adeguato livello di autonomia nell'applicazione delle competenze acquisite. La maggior parte degli studenti sceglie di svolgere il tirocinio presso il Dipartimento. È inoltre prevista la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus Traineeship). Le valutazioni delle Università e degli enti che accolgono gli studenti del CdS che si avvalgono di questa opportunità sono generalmente molto buone.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione AQ coincide con il Gruppo del Riesame, ed è così costituita:
- referente AQ: Maria Itria Pilo
- docenti: Massimo Carraro, Daniele Nuvoli, Mauro Rustici
- referente dipartimentale per la didattica: Cinzia Pusceddu
- rappresentante degli studenti.

L'ordinario funzionamento del Corso di Studio e le azioni per l'Assicurazione della Qualità vengono svolte mediante il coinvolgimento di diversi organismi istituzionali e di diverse strutture: la commissione AQ-Gruppo del Riesame, il Presidente di Corso di Studio, il Consiglio di Corso di Studio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e il Consiglio di Dipartimento.
La commissione AQ collabora all'attuazione delle azioni necessarie all'Assicurazione della Qualità del CdS che sono previste dalla normativa o vengono richieste dall'Ateneo promuovendo il coinvolgimento di tutti i docenti. La commissione AQ, coadiuvata dal Referente amministrativo per la didattica, si occupa della stesura della Scheda Unica Annuale (SUA) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La Commissione AQ redige il Rapporto di Riesame Ciclico, prevedendo il coinvolgimento dei componenti del Consiglio di CdS, oltre che attraverso apposite convocazioni, anche tramite una costante interlocuzione con i docenti.
In base a quanto stabilito nello Statuto dell'Autonomia dell'Università di Sassari, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso, che si riunisce almeno due volte l'anno.
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, e verifica che alle criticità emerse nelle attività di riesame seguano interventi correttivi efficaci.
Le attività per l'AQ relative al Corso di Studio sono svolte utilizzando la documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, la Relazione Annuale redatta dalla Commissione Paritetica, le informazioni messe a disposizione dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, i dati relativi alle opinioni degli studenti attraverso la piattaforma SISValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica universitaria), e tutte le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate. A questa documentazione strutturata si aggiungono le informazioni/segnalazioni raccolte presso la segreteria didattica e quelle che emergono direttamente dagli studenti.

La commissione AQ si riunisce periodicamente per valutare lo stato di attuazione delle iniziative pianificate dal Corso di Studio e di quelle che - volta per volta - si ravvisano necessarie al fine di innalzare nel tempo il livello qualitativo della didattica svolta nel Corso di Studio in Chimica. Nello specifico i componenti della commissione AQ, insieme ai docenti del Corso di Laurea sono costantemente impegnati nelle seguenti azioni:
- verifica ed eventuale modifica dell'offerta formativa;
- predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- compilazione della scheda SUA-CdS;
- progettazione e organizzazione delle attività di orientamento;
- consultazione delle parti sociali.

Le azioni pianificate prevedono, inoltre:
- promozione dell'immagine della Laurea Triennale in Chimica nell'ambito delle attività del Piano Lauree Scientifiche, dei progetti d'Ateneo, e degli open day;
- tutorato volto a trovare soluzioni per colmare le lacune di base degli studenti immatricolati e a monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, coadiuvata dalla commissione "Carriere degli studenti";
- promozione della mobilità volta a incrementare l'interesse e la partecipazione degli studenti della Laurea triennale in Chimica ai programmi internazionali di mobilità studentesca, coadiuvata dalla commissione internazionalizzazione.

La commissione AQ verifica periodicamente l'attuazione delle azioni migliorative, correttive e di consolidamento proposte nei diversi documenti. Inoltre, monitora periodicamente le carriere degli studenti, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le eventuali segnalazioni della Commissione Paritetica.
La tempistica associata alle varie attività è ciclica ed è stabilita dai tempi di inserimento delle informazioni nel documento SUA-CdS e/o in conformità con la programmazione d'Ateneo.

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità